



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** Procedura di interpello per l'attribuzione di incarico dirigenziale di livello non generale di direttore della Divisione I della Direzione generale attività europea ed internazionale.

In esito alla procedura di interpello in data 12 maggio 2022, prot. n. 59009, è rimasta vacante la seguente posizione dirigenziale:

• **Divisione I “Cooperazione internazionale ambientale” della Direzione generale attività europea ed internazionale (AEI) – seconda fascia retributiva.**

Pertanto, stante la rilevanza istituzionale delle nuove funzioni strategiche attribuite alla suddetta Divisione, che richiedono l'individuazione di profili professionali di comprovata esperienza e affidabilità sui principali temi di rispettiva attribuzione, su segnalazione della struttura competente, si provvede all'avvio di un nuovo procedimento per la copertura della sopra citata posizione dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463/UDCM.

Alla procedura di interpello possono partecipare, **a pena di irricevibilità delle domande**, i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 2 del sopra citato decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463/UDCM, per il conferimento dell'incarico in argomento, si terrà conto dei criteri ivi previsti, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali attinenti alle funzioni della suddetta Divisione, risultanti dal nuovo assetto organizzativo di cui al decreto ministeriale 10 novembre 2021, n. 458/UDCM.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dell'incarico, altresì, all'atto del conferimento dell'incarico, ciascun dirigente, e annualmente nel corso del rapporto, è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto. Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero della transizione ecologica e che in caso di

accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfirmità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 del Ministero della transizione ecologica, adottato dal Ministro con decreto 29 aprile 2022, prot. n. 170.

Tanto premesso, si segnala che le candidature - considerata l'urgenza di garantire la copertura dell'incarico dirigenziale *de quo*, al fine di assicurare il pieno avvio delle attività che la Divisione I dovrà svolgere in base al D.M. n. 458 del 10.11.2021 - dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione generale, **a pena di irricevibilità**, entro, e non oltre, **il 22 giugno 2022** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale: [rua@pec.mite.gov.it](mailto:rua@pec.mite.gov.it)

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *“Procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore della Divisione I della Direzione generale attività europea ed internazionale”*.

Nell'istanza di partecipazione alla presente procedura si richiede, inoltre, di dichiarare ai sensi del DPR 445/2001 le valutazioni della performance individuale, relative al triennio 2019-2021, ricevute, con la relativa votazione finale, nonché il punteggio massimo conseguibile secondo il sistema di valutazione in uso presso l'Amministrazione di appartenenza.

Nell'istanza dovrà, altresì, essere specificata la pubblica amministrazione di appartenenza, nonché la qualifica dirigenziale posseduta.

Si precisa che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae* debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, sul sito web del MITE, alla sezione *“Amministrazione Trasparente”* - *“Personale”* - *“Pubblicità incarichi dirigenziali”*.

